

Il controllo di gestione diventa strategico

di [Alberto Bubbio](#)

Publicato il 14 Maggio 2019

Il controllo di gestione diventa strategico quando, attraverso il posizionamento competitivo dell'azienda, aiuta a riflettere sulla strategia aziendale e sulle opportunità che nascono dalla corretta analisi dei dati relativi alla gestione aziendale

Il controllo di gestione diventa strategico quando, attraverso il posizionamento competitivo, aiuta a riflettere sulla strategia aziendale. La pianificazione e il controllo di gestione stanno sempre più confluendo nel controllo strategico e questo richiede una crescente attenzione al posizionamento di un'impresa nell'ambiente esterno. Scenario e contesto competitivo vanno analizzati e monitorati con sistematicità. D'altra parte, fare controllo strategico significa proprio fare un controllo del posizionamento di un'impresa nel tempo e nello spazio competitivo. Il web ha spalancato opportunità incredibili di raccolta di informazioni e oggi

il problema è l'eccesso di dati e i Big Data. Queste fonti incredibili di informazioni vanno selezionate e gestite con metodiche statistiche di significatività e così, affidabilità delle fonti e loro significatività, sono due criteri per la gestione di questa nuova risorsa aziendale sovrabbondante: le informazioni di ambiente competitivo. Sui principali competitor di un'impresa si possono rilevare oltre alle tradizionali informazioni economico-finanziarie anche informazioni sui profili commerciali, produttivi e tecnologici. Ne scaturisce un quadro sufficientemente completo. Si tratta inoltre di costruire su questi profili la serie storica più lunga possibile (7-10 anni). Ne scaturisce oltre che l'attuale posizionamento anche la possibilità di osservarne l'evoluzione nel tempo (analisi dinamica). **Scopri la [piattaforma MANAGE MIND per leggere in abbonamento gli approfondimenti del professor Bubbio](#) >> Leggi tutti i nostri approfondimenti sul [controllo di gestione](#) >>** 9 maggio 2019 Alberto Bubbio

